DIOCESI DI LUGANO
SEGRETERIA VESCOVILE

Conferenza stampa del 25 novembre 2026

Un Amministratore apostolico entrato nel cuore dei fedeli

Gentili Signore, egregi Signori!

Sono ormai 4 gli anni trascorsi da quel 10 ottobre 2022, quando in questa stessa sala fu annunciato ai fedeli della Diocesi di Lugano e ai rappresentanti dei media intervenuti alla conferenza stampa la rinuncia di mons. Valerio Lazzeri al governo della Diocesi, con le sue dimissioni accettate da papa Francesco. In quell'occasione è stato presentato ufficialmente mons. Alain de Raemy, Vescovo ausiliare della Diocesi di Ginevra-Losanna-Friburgo, quale amministratore apostolico della Diocesi di Lugano.

Un incarico, assegnato a mons. Alain direttamente da Papa Francesco. Un incarico che non prevedeva un orizzonte temporale o un termine determinato. Un incarico, che è andato prolungandosi per ben oltre 4 anni, ma che – ora lo possiamo dire con certezza – si concluderà all'inizio di gennaio. Per quale motivo ve lo dirà lui stesso fra qualche istante.

A noi, don Jean-Luc Farine delegato *ad omnia* e don Massimo Gaia delegato per la pastorale, spetta il compito di ripercorrere brevemente questo arco di tempo, che – come ben aveva detto mons. Alain quattro anni fa – è tempo di "sede vacante", ma non è sinonimo di "vuoto".

Questo tempo non è stato vuoto: anzi, è stato "pieno" di impegni e di iniziative volte ad amministrare apostolicamente quella porzione di popolo di Dio che è a Lugano. Lo possiamo testimoniare noi, suoi stretti collaboratori, coloro che ci hanno preceduto in questo servizio e anche tutti coloro che hanno avuto occasione di conoscerlo. Il suo stile fatto di presenza, disponibilità, gentilezza ed eleganza gli ha permesso di entrare nel cuore di tanti fedeli e di tanti presbiteri. Ha saputo farsi Ticinese tra i Ticinesi.

Mons. Alain ha amministrato tutto ciò che andava amministrato e che era autorizzato a fare in questo periodo di transizione: ha riorganizzato la Curia vescovile; ha proceduto agli avvicendamenti per le parrocchie; alle nomine per gli istituti e gli enti secondo necessità. Ha nominato i nuovi rettori per la Facoltà di Teologia, il Liceo diocesano, il Collegio Papio. Ha portato avanti la sensibilizzazione e la lotta contro gli abusi in ambito ecclesiale, affrontando con trasparenza diverse situazioni delicate. Ha promosso i due CAS (Certificati di Studi Avanzati) di formazione per l'assistenza spirituale in ambito sanitario (ASAS) e di quello per l'educazione religiosa in età scolastico (ERES). Con il Collegio dei consultori, con l'istituzione di alcuni gruppi di lavoro (p. es. quelli per la formazione del clero, per le assemblee del clero, per i consigli parrocchiali), con le varie commissioni ha sempre dimostrato un atteggiamento di apertura e di ascolto, per trovare, insieme con laici e preti, prospettive e soluzioni alle questioni pastorali.

Quattro anni sono passati, da quel momento, e ora siamo a una svolta decisiva. Penso che ci saranno anche altre occasioni per ringraziare mons. Alain, per tutto quanto ha fatto per la nostra Diocesi (quattro anni!), ma occorre sin d'ora sottolineare la disponibilità, la generosità, la gratuità, l'obbedienza, la perseveranza e la pazienza con cui è stato fedele al servizio richiestogli.

Nonostante l'incertezza, la provvisorietà, le limitazioni e anche qualche resistenza, non si è risparmiato in questo ministero con la sua gioia, il suo entusiasmo, la sua passione per il Vangelo. Di questo gli saremo sempre riconoscenti: Mons. Alain, grazie di cuore!

Al Vescovo eletto, da subito, vada un grazie per aver accettato l'elezione e un caloroso benvenuto: preghiamo per lei e perché la Diocesi di Lugano, i suoi fedeli e i suoi ministri, siano aperti e disponibili a continuare con lei il cammino della fede.

Don Massimo Gaia, delegato per la pastorale
Don Jean-Luc Farine, delegato ad omnia